

radio voce nel deserto

1989
2022

Anno 29 – n. 163 – Marzo-Aprile 2022
Radio – Gruppi di preghiera – Seguito di Gesù

DON ANGELO PANDIN 27° anno di ricordo



SONO CON VOI

Don Angelo Pandin
così parla ai suoi Figli Spirituali

RADIO VOCE NEL DESERTO

Come ogni uomo di Dio, calato nel proprio tempo, don Angelo ha attraversato ogni tipo di sofferenza e raccomandava: *“Pregate molto per la pace, non solo tra gli eserciti, ma quella del cuore, che il Signore concede a coloro che a Lui si rivolgono ed affidano.”*

Ricordava che i suoi tre pilastri della vita spirituale erano l'amore per il suo sacerdozio, l'Eucaristia e la Vergine Maria.

“Sapeva già di cielo”, è questa l'esperienza vissuta da molti che lo hanno incontrato.

Le sue fondazioni, Il Seguito di Gesù, Radio Voce nel deserto e il Cammino di preghiera, sono tuttora una testimonianza di fedeltà alla Chiesa per la quale don Angelo ha speso la vita.

Lo ricordiamo con immutato affetto, con gratitudine e con l'impegno di portare avanti la sua eredità spirituale.

In sua memoria

Radio Voce nel deserto 14 Marzo alle ore 10.15 diretta con Walter Arzaretti per la lettura del Testamento Spirituale di don Angelo. Vita e spiritualità di don Angelo dalla voce di Sergio Milani, nei giorni 13 .14 .15 Marzo alle ore 22.00.

La Parrocchia ricorderà don Angelo nella Santa Messa di domenica 13 Marzo ore 9.00 e 11.00.

Il Seguito di Gesù fa memoria di don Angelo in Casa Madre a S. Martino di Campagna: Sabato 12 Marzo con Adorazione nella Cappellina dalle ore 21.00 alle 24.00;
Domenica 13 Marzo ore 15.30 Incontro di preghiera
Martedì 15 Marzo (giorno dell'anniversario) Incontro di preghiera con S. Messa alle ore 20.00 sempre a S. Martino di Campagna.

Lunedì 14 Marzo **Incontro di Preghiera** alle ore 20.00 presso la Chiesa di S. Giuseppe in Borgomeduna.

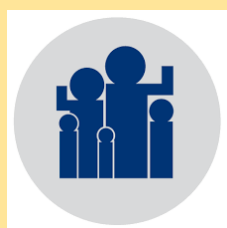
*Sacerdote segnato dal soffio dello Spirito
seppe vivere la sua stagione di grazia
con la sollecitudine di un pastore buono e la tenerezza di una madre attenta
raccolgendo nel suo calice gioie e dolori di tantissima gente da offrire in amore al Dio della vita.*

Don Angelo, sei stato per tutti noi una piccola eco dell'evangelo di Gesù e dell'Amore infinito del Padre.

Don Sergio Deison

Una voce che semina

Parlo da Radio Voce nel deserto, e mi chiedo chi sia all'ascolto. L'immaginazione mi trascina verso una individuazione, un qualcuno, un giovane od un anziano, una donna o un uomo, una mamma o un figlio. La scelta cade su un giovane, quasi furbescamente, perché penso che le parole o gli esempi potranno essere recepiti facilmente e perdurare più a lungo, ma il dubbio mi porta ad ampliare l'orizzonte. Ed è così che mi tornano alla mente i tanti commenti di persone che vivendo la loro giovinezza da decenni, arricchiscono con contorni di saggezza il contenuto delle trasmissioni, e li diffondono ampiamente fra coetanei o no, fra conoscenti o sconosciuti, fra credenti o meno. Chi sia il miglior ascoltatore, nello specifico di radio Voce nel deserto, certamente non lo so, ma penso che il fondatore della radio, don Angelo Pandin, abbia ben inteso rivolgersi a tutti, nessuno escluso, possibilmente in modo specifico ed adeguato alle varie realtà. Le registrazioni delle sue trasmissioni avvalorate dalle volontà testamentarie, evidenziano che l'uso della radio aveva, ed ha, un fine ben preciso, quello di trasmettere la Parola, di portarla all'ascolto di chi è vicino e di chi è lontano, dei giovani e degli anziani, di chi soffre e di chi gioisce, di chiunque. Il parlare alla radio, in questa radio, diventa quindi missione, una missione che cerca degni seminatori e un campo vasto e fertile che possa tramutare il seme profuso da don Angelo in un sempre più vasto e profondo rimbalzo ed eco dalla Parola stessa.



Cav. Franco Trevisan

Il messaggio del FORUM delle famiglie del Friuli V.G. viene proposto ogni primo e terzo lunedì del mese alle 10.15 con interventi di relatori di fama nazionale sulle grandi questioni etiche legate alla vita. Ringraziamo Franco per questo prezioso contributo all'emittente.

Pordenone tra storia e cultura locale

Sarà il prof. Roberto Castenetto ad introdurre il ciclo culturale *“TI RACCONTO PORDENONE”* con quattro incontri, a cadenza mensile, il martedì alle ore 10.15, anticipando i temi di una pubblicazione prossima e di un convegno proprio sulla storia di Pordenone dal 1300-1400 fino alla dominazione della Repubblica di Venezia. Altri relatori cureranno le successive puntate con la storia fino ai nostri giorni.

“Si intende ripercorrere la storia cittadina dal Duecento al Cinquecento, per sottolineare la particolarità di Pordenone nel contesto friulano. Pordenone era contraddistinto da una triplice realtà: il Castello, espressione del potere imperiale e poi di quello veneziano; la città murata, governata dal podestà e da un consiglio di nobili e *burgenses*.

Assieme a questa “vocazione agraria” del territorio, si pone l'altra vocazione di Pordenone, che è quella commerciale e industriale, sviluppatasi sin dal Duecento, con la nascita del porto, e sviluppatasi poi con la lavorazione del ferro, del rame, della lana, della seta e della carta. Un altro aspetto fondamentale della storia di Pordenone è quello della cultura, di cui ci rimangono importantissime testimonianze pittoriche trecentesche nella chiesa di Santa Maria degli Angeli, nel duomo di San Marco e nel palazzo Ricchieri. Uno sviluppo culturale che vivrà una stagione irripetibile tra Quattrocento e Cinquecento, come ci ricorda

Andrea Benedetti: “Verso la fine del XV secolo Pordenone era un notevole centro culturale.”

Una storia cittadina che si dipana attorno alla chiesa di San Marco, la quale si separa dall'antica pieve di Torre nel 1278; alla trecentesca chiesa di Santa Maria, con il suo ospedale, che ancora oggi si chiama Santa Maria degli Angeli; e poi via via alle chiese che fanno da corona al centro urbano: San Giuliano, San Valentino, Sant'Antonio fuori le mura, San Gottardo, San Lazzaro, San Gregorio, Sant'Ulderico a Villanova, San Ruperto a Valle, ecc. Una storia dunque cristiana, che non sempre è stata messa in giusta evidenza dagli studiosi.” (Roberto Castenetto)



TI RACCONTO PORDENONE con il prof. Roberto Castenetto

Le origini della città di Pordenone; l'arte e la religiosità: la nascita della Parrocchia del Duomo e dell'Ospedale Santa Maria - martedì 1 marzo ore 10.15;

Il Castello di Pordenone e i suoi beni - martedì 5 aprile ore 10.15; - **Pietro Edo e gli Umanisti del '400** - martedì 3 maggio ore 10.15;

Il "nostro" Risorgimento; l'annessione al Regno d'Italia con la terza Guerra di Indipendenza 1866 - La spedizione dei Mille con riferimenti al pordenonese Enea Ellero, facente parte della spedizione. - Vita e opere di un sacerdote locale don Stefano Rorai. Martedì 7 giugno ore 10.15.

ANNIVERSARI e AVVENIMENTI: dal 2021 al 2022 guardando ad alcune attualità e memorie della Chiesa. Appuntamento radiofonico primo giovedì del mese alle ore 10.15 con Walter Arzaretti. "Anniversari", titolo dato nel 2021 alla rubrica annuale trasmessa a cadenza bimensile (primo e secondo giovedì), ha toccato, mese dopo mese, un ventaglio di date significative dell'anno, cui si sono collegate celebrazioni, attenzioni, interessi. E sono state soprattutto - e ovviamente, data l'indole dell'autore - anniversari legati alla storia religiosa, non solo del nostro territorio. Le ultime tre puntate sono state dedicate al patriarca San Giuseppe, patrono dei lavoratori, protettore per una buona morte e, nel 150°, patrono della Chiesa Universale: anniversario che ha giustificato l'indizione dell'"Anno di San Giuseppe, patrono della Parrocchia dalla quale la Radio trasmette.

C'è un "santo" originario del nostro territorio che va richiamato in questo inizio **2022**: il suo nome secolare (al battesimo) fu Giuseppe (di cognome fece Dal Vago) e nacque a Portogruaro due secoli fa, il 15 gennaio 1822. Divenne poi frate francescano riformato a Venezia e, dotato di scienza e pietà insieme, ebbe l'incarico di guidare i Frati Minori come ministro generale dell'ordine OFM per vent'anni



(1869-1889) e in tempi tutt'altro che facili, quando la vita religiosa, che egli beneficò e sostenne anche sul versante femminile (fu padre spirituale di diverse madri fondatrici di congregazioni), era stata messa fuori gioco da contingenze storiche avverse e provvedimenti eversivi. Morì il 7 maggio 1895 arcivescovo (a tale dignità elevato per le tante benemerienze acquisite) il padre Bernardino da Portogruaro. A lui, venerabile della Chiesa dal 2008 (dunque candidato a divenire beato), la città natale sta dedicando un anno di celebrazioni nel bicentenario. Esso è iniziato nel duomo di Sant'Andrea il 15 gennaio scorso con la visita del ministro generale dei Frati Minori, successore di padre Bernardino, e di diversi istituti religiosi femminili coadiuvati da lui. Sono ora previsti, proprio a partire dall'imminente giorno della festa di San Giuseppe del 19 marzo, momenti di devozione, pellegrinaggio e approfondimento culturale. All'anno bernardiniano abbiamo dedicato gli esordi della rubrica che, in continuità con "Anniversari", ci viene offerta in quest'anno 2022 con il titolo "**Avvenimenti**". E ce ne saranno di avvenimenti da ricordare, nell'orizzonte ormai anche dell'Anno Santo 2025 - che nel 2024, per volontà del papa, sarà preceduto da un "anno di preghiera" (quanto necessaria!) - e di ulteriori momenti ecclesiali e universali che saranno preziosi accompagnatori anche della riflessione sulla pace, la salvaguardia del creato, la fraternità, valori sempre più urgenti da proclamare e difendere con

convinzione nel tempo attuale del mondo segnato (non è solo la pandemia) da emergenze umanitarie tanto problematiche.

Walter Arzaretti

Segnaliamo le trasmissioni di ogni secondo martedì del mese con la diretta sempre alle 10.15 con il dott. Eligio Grizzo che porta la voce del **Mondo del volontariato**; il terzo martedì il prof. Chiarotto con le **riflessioni critiche sul mondo cattolico** ed il quarto con la Caritas, che lancia i propri progetti ed iniziative a favore delle categorie fragili.

Il mercoledì alle 10.15 **Incontriamoci**, diretta con la psicologa e psicoterapeuta dott.ssa Francesca Curione con le telefonate degli ascoltatori ed il pomeriggio alle 17.30 Moment Furlan, a cura della prof.ssa Viviana Mattiussi.

Il primo giovedì sempre alle 10.15 **Avvenimenti** con Walter Arzaretti, secondo **Parola di vita** a cura del Movimento dei Focolari, il terzo è guidato da don Maurizio Girolami con temi sul **Sinodo** e di **Patristica** e l'ultimo giovedì con il prof. Antonio Dulio che ci intrattiene con nuove conferenze su Dante; il primo appuntamento è per giovedì 24 marzo con "**Dante e i Donati**";

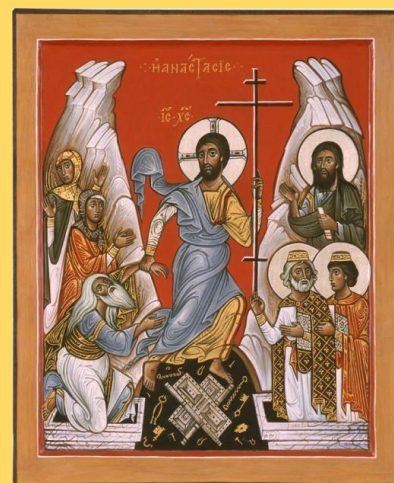
Il venerdì appuntamento speciale per l'informazione con Flavia Sacilotto per **La settimana nel Popolo**;

Padre Franco Fabris da sabato 5 marzo ci guida nel cammino quaresimale con una serie di riflessioni "**Alla scuola del buon ladrone**" (venerdì ore 17.00 sabato ore 22.00) nella Settimana Santa alle ore 22.00 **Le sette parole di Gesù**;

Per la preghiera, oltre i consueti momenti della giornata, alle 12.05 la **meditazione di don Luca Giustarini** OSB ed alle 16.05 la **riflessione del giorno con don Fulvio di Fulvio**. Per intensificare la preghiera in questo tempo quaresimale e in mezzo alle tragiche visioni di guerra, ricordiamo il **Santo Rosario** ogni giorno alle 18.30 seguito dalla **S. Messa** in diretta. Per l'intrattenimento rubrica di Voce classica alla domenica alle ore 14.00 ed in replica il venerdì alle 22.00.

BUONA PASQUA

"Cristo, nostra Pasqua è risorto. Nei nostri cuori porti la luce e la gioia. Lasciate l'uomo vecchio e indossate vesti nuove. Rivestitevi dell'uomo nuovo che è Cristo Gesù. Il mio augurio è questo: possiate voi essere completamente rivestiti della grazia divina e compirete le stesse opere del Signore. "Cristo, nostra Pasqua è risorto. Nei nostri cuori vi porti la luce e la gioia. Risorgete, risorgete! Il Signore ha vinto la morte". Don Angelo



Saluto agli amici sostenitori di Radio Voce nel deserto



Carissimi amici sostenitori e ascoltatori, vi ringraziamo per la vostra fedeltà e per le parole di incoraggiamento ed apprezzamento che ci inviate.

È grazie al vostro sostegno che possiamo continuare ad arrivare nelle vostre case e ad accompagnarvi con i nostri programmi. Il **C.C.P.11569597** intestato alla Radio e qui inserito vi consente di aiutarci. Inoltre è possibile aiutarci con il 5x1000 nella dichiarazione dei redditi.

Vi saluto tutti! *Corrado*

Potete aiutarci anche richiedendo le pubblicazioni della Radio, come l'ultimo libro "Angelo Pandin Sacerdote di Gesù e Maria" che potremo spedirvi via posta. È possibile avere anche i CD realizzati in questi anni, in particolare i corsi di Esercizi Spirituali di Padre Franco Fabris.

=====

Ciclostilato in proprio –Proprietaria Redazione Radio "Voce nel deserto"

Via Tiepolo 1 - 33170 Pordenone - Tel 0434 524343 - Fax 0434 28128

www.vocenedeserto.org – vocenedeserto@libero.it

Registrazione Tribunale di Pordenone n. 329 del 25.02.2004